



- 1 **Belvedere**
Panoramic viewpoint
Belvédère/Panoramapunkt
- 2 **Archivio Storico Comunale**
Historical archive
Archives historique
Historische Archiv
- 3 **Chiesa S. Maria Assunta**
Church/Église/ Kirche
- 4 **Chiesa di San Maurizio della Costa**
Church/Église/ Kirche
- 5 **Area Feste**
Recreational area
Zone récréative
Erholungsgebiet
- 6 **Monastero SS. Trinità Benedettine del SS. Sacramento**
Church/Église/ Kirche
- 7 **Sacro Monte SS. Trinità: complesso monumentale**
Monumental complex
Complexe monumental
Monumentaler Komplex
- 8 **Riserva Naturale del Sacro Monte della SS. Trinità**
Nature reserve
Réserve naturelle
Naturschutzgebiet
- 9 **Municipio**
Town Hall/Mairie/Rathaus
- 10 **Monumentale e secolare pianta della Canfora**
Monumental and century-old camphor tree
Camphrier séculaire e monumental
Monumentale und hundertjährigen Kampferbaum
- 11 **Lungolago Giorgio Ambrosoli**
Lake promenade
Promenade au lac
Seepromenade
- 12 **Spiaggia**
Beach/Plage/Strand
- 13 **Museo dell'Arte del Cappello**
Hat Museum
Musée du Chapeau
Hutmuseum
- 14 **Officina di Incisione e Stampa 'Il Brunitoio'**
Engraving and Printing Workshop
Atelier de gravure et d'impression
Gravur- und Druckwerkstatt

INTRA - LAVENO - VILLA TARANTO - PALLANZA - ISOLA MADRE - ISOLA DEI PESCATORI
ISOLA BELLA - STRESA - EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO - ANGERA - ARONA

SERVIZIO ATTIVO IN ESTATE
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

© VIETATA OGNI RIPRODUZIONE
Cartina di: MLmonti&laghineWS di Architetto Rita Ghisalberti



Il piccolo comune che si estende dalle rive del lago alla cima del monte Cargiago, con le sue quindici frazioni, tredici chiese e numerose cappelle votive discende direttamente dall'antica degagna di San Maurizio della Costa, medievale ripartizione del territorio verbanese dipendente da Intra, con valenze sia civili sia religiose. Tra i tesori più belli, vi è il **Sacro Monte della Santissima Trinità**, è il luogo ideale dove trascorrere il proprio tempo, immersi nella natura passeggiando lungo sentieri che attraversano il bosco o ammirando il complesso monumentale che comprende tre cappelle, il santuario e il porticato della Via Crucis. Sul lungolago, si trova il **Museo dell'Arte del Cappello**: un eclettico spazio dedicato alla storia dell'arte della lavorazione dei cappelli svolta dall'eccellenza italiana del Cappellificio Panizza. Qui, Giovanni Panizza, di origini biellesi, nel 1879 inaugurava l'omonimo cappellificio la cui fama crebbe fino a imporsi anche a livello internazionale.

Tra le frazioni si segnalano:

CARGIAGO. I boschi che dal lago salgono da Cargiago sino al Santuario della Trinità, si aprono lungo una sequenza di sentieri e mulattiere che offrono mirabili scorci panoramici sull'alto lago verbanese.

CEREDO. Fu sede del tribunale o banco di giustizia dei feudatari Morigia ed è ancora visibile la balconata ove venivano proclamate le sentenze.

SUSELLO. L'antico borgo fu distrutto, quasi totalmente, dalla peste del 1630. Perla del luogo è la chiesa di Santa Maria Assunta, monumento nazionale già esistente nel 1173. Grande richiamo artistico è il ciclo di affreschi del XVI secolo, opera di Joannes Maria de Rumo da Oleggio, pittore della Scuola di Gaudenzio Ferrari.

SELVA. A ridosso di Selasca dove il rio Ballona attraversa l'antico ponticello e scivola nel lago, troviamo Selva già sede della rinomata filatura Bianchi, poi Cucirini Cantoni Coats. La zona che doveva essere in origine un folto bosco è sede di un complesso residenziale e sportivo. Verso San Maurizio, il principe Pietro Troubetzkoy fece costruire villa Ada in un sontuoso parco ricco di piante esotiche.

SASSO. Dalla cappella a due colonne dedicata alla Madonna di Re, dove già nel 1881 zampillava una bocca di acqua fresca si sale al piazzale di una antica villa. Sopra, nel bosco, veniva raccolta la legna e, in spiazzati appositi, cotta la carbonella di legna commercializzata nel '700 e '800 a Milano caricandola su burchielli (tipiche imbarcazioni) che percorrevano il lago e i navigli.

SAN MAURIZIO. La panoramica chiesa parrocchiale fu riedificata nel XVI secolo ampliando un oratorio dal XII secolo. Il borgo verrà costruito attorno ad essa. Spicca il palazzo della scuola condotta dalle Suore Ravasco, inaugurato nel 1910 per volere di Teresa Ceriana Racca.

BOZZELA. Il ripido tratto di strada che collega a lago portava alla grande darsena dei Morigia ed era anche sede degli impianti con le grosse stalle dei Feudatari che utilizzavano i prati confinanti.

FRINO. Fu il centro dell'amministrazione feudale. Vi sorge, forse sul luogo di un antico castello, il palazzo dei Morigia, feudatari della degagna di San Maurizio. Sulla lunetta dell'oratorio si ammira una Natività di Maria, affresco di Daniele Ranzoni.

RONCO. A fianco della chiesa, dove risiedevano i Conti Marocco, nel 1920 il dr. Luigi Rovetta da vita alla grande Casa di cura famosa per la cura del ricambio. La cura naturale per la disintossicazione è a base di erbe. La casa di cura chiusa nel 1980 è ora in fase di riqualificazione turistica alberghiera residenziale.

Ulteriori informazioni sul sito: www.comune.ghiffa.vb.it

The small municipality stretching from the shores of the lake to the summit of Mount Cargiago, with its fifteen hamlets, thirteen churches and numerous votive chapels descends directly from the ancient "degagna" (hamlet) of San Maurizio della Costa, a medieval division of the Verbania territory dependent on Intra, with both civil and religious significance.

One of the most beautiful treasures is the **Sacro Monte della Santissima Trinità** (Holy Trinity). It is the ideal place to spend your time, immersed in nature, walking along paths through the forest or admiring the monumental complex that includes three chapels, the sanctuary and the portico of the Stations of the Cross.

On the lakefront, you will find the **Hat Museum**: an eclectic space dedicated to the history of hat-making carried out with utmost quality by Cappellificio Panizza. Here, Giovanni Panizza, originally from Biella, opened the hat factory of the same name in 1879, reaching international fame.

Among the hamlets are:

CARGIAGO. The woods that climb from Cargiago to the Trinità Sanctuary from the lake open up along a sequence of paths and mule tracks that offer admirable panoramic views of the upper Lake Verbanese.

CEREDO. It was the seat of the court or bench of justice of the Morigia feudal lords and the balcony where sentences were proclaimed is still visible.

SUSELLO. The ancient village was destroyed, almost completely, by the plague of 1630. The jewel of the place is the church of Santa Maria Assunta, a national monument dating back to 1173. A great artistic attraction is the 16th-century fresco cycle by Joannes Maria de Rumo da Oleggio, a painter belonging to the Gaudenzio Ferrari School.

SELVA. Near Selasca, where the Ballona stream crosses the old bridge and slips into the lake, we find Selva, once the site of the renowned Bianchi spinning mill, later Cucirini Cantoni Coats. The area that was originally a thick forest is now the site of a residential and sports complex. Towards San Maurizio, Prince Pietro Troubetzkoy had Villa Ada built in a sumptuous park full of exotic plants.

SASSO. From the two-column chapel dedicated to the Madonna di Re, where a mouth of fresh water gushed out as early as 1881, you can ascend to the forecourt of an old villa. Above, in the forest, wood was collected and, in special clearings, charcoal was burned, which was marketed in the 18th and 19th centuries in Milan, by loading it onto "burchielli" (typical boats) that travelled along the lake and canals.

SAN MAURIZIO. The scenic parish church was rebuilt in the 16th century by expanding an oratory from the 12th century. The village was built around it. The school building run by the Ravasco Sisters stands out, inaugurated in 1910 at the behest of Teresa Ceriana Racca.

BOZZELA. The steep stretch of road leading to the lake once led to the large dock of the Morigia family and was also the site of large stables of the feudal lords who used the neighbouring meadows.

FRINO. It was the centre of feudal administration; here we find the palace of the Morigia family, feudal lords of the San Maurizio hamlet, perhaps on the site of an ancient castle. The lunette of the oratory portrays a Nativity of Mary, a fresco by Daniele Ranzoni.

RONCO. Next to the church, where Counts Marocco used to live, in 1920 Dr Luigi Rovetta founded the large sanatorium famous for its cure of metabolic diseases. The natural cure for detoxification was based on herbs. The sanatorium, which closed in 1980, is now being redeveloped as a residential hotel.

More information on the web-site: www.comune.ghiffa.vb.it

La petite commune qui s'étend des rives du lac au sommet du mont Cargiago, avec ses quinze hameaux, treize églises et de nombreuses chapelles votives, descend directement de l'ancienne « degagna » de San Maurizio della Costa, une division médiévale du territoire de Verbania dépendant d'Intra, avec des valeurs civiles et religieuses.

On compte, parmi les plus beaux trésors, le **Sacro Monte della Santissima Trinità**, un endroit idéal pour passer du temps au cœur de la nature en se promenant le long des sentiers qui traversent le bois ou en admirant le complexe monumental qui comprend trois chapelles, le sanctuaire et l'arcade du Chemin de croix.

Au bord du lac, on trouve le **Museo del Cappello (musée du Chapeau)**: un espace éclectique dédié à l'histoire de l'art de la confection des chapeaux, réalisée par l'excellence italienne de la fabrique de chapeaux Panizza. C'est ici que Giovanni Panizza, originaire de Biella, a inauguré en 1879 la fabrique de chapeaux portant le même nom, dont la renommée a atteint un niveau international.

Parmi les hameaux, on compte :

CARGIAGO. Les bois qui, depuis le lac, montent de Cargiago jusqu'au Sanctuaire de la Trinità, s'ouvrent le long d'une succession de chemins et de sentiers muletiers offrant de magnifiques vues panoramiques sur le haut lac Majeur.

CEREDO. Le hameau abritait autrefois le tribunal ou banc de justice des seigneurs féodaux Morigia. Aujourd'hui encore, on peut y voir le balcon où les sentences étaient proclamées.

SUSELLO. L'ancien village a été presque totalement détruit par la peste de 1630. Le joyau de ce hameau est l'église de Santa Maria Assunta, un monument national qui existait déjà en 1173. La série de fresques du XVIIe siècle de Joannes Maria de Rumo d'Oleggio, peintre de l'école de Gaudenzio Ferrari, est d'un grand intérêt artistique.

SELVA. Près de Selasca, où la rivière Ballona traverse l'ancien pont et se jette dans le lac, se trouve Selva, qui abritait déjà la célèbre filature Bianchi, devenue plus tard Cucirini Cantoni Coats. Ce territoire, qui était à l'origine une forêt dense, abrite un complexe résidentiel et sportif. Vers San Maurizio, le prince Peter Troubetzkoy a fait construire la Villa Ada dans un somptueux parc rempli de plantes exotiques.

SASSO. De la chapelle à deux colonnes dédiée à la Madonna di Re, où une bouche d'eau fraîche jaillissait déjà en 1881, on monte vers la place d'une ancienne villa. Au-dessus, dans la forêt, on ramassait du bois et, dans des espaces spéciaux, on préparait le charbon de bois commercialisé aux XVIIIe et XIXe siècles à Milan, en le chargeant sur des « burchielli » (des bateaux typiques) qui circulaient le long du lac et des canaux.

SAN MAURIZIO. L'église paroissiale panoramique a été reconstruite au XVIe siècle, en agrandissant un oratoire du XIIe siècle. Le village y sera construit tout autour. Le bâtiment de l'école, dirigée par les Sœurs Ravasco, inauguré en 1910 à la demande de Teresa Ceriana Racca, est remarquable.

BOZZELA. Le tronçon de la route escarpé qui mène au lac conduisait à la grande darse des Morigia et abritait également les grandes étables des seigneurs féodaux qui utilisaient les prairies avoisinantes.

FRINO. Ce hameau a été le centre de l'administration féodale. On y trouve, peut-être sur le site d'un ancien château, le palais des Morigia, seigneurs féodaux de la « degagna » de San Maurizio. Sur la lunette de l'oratoire, on peut admirer une Nativité de Marie, une fresque de Daniele Ranzoni.

RONCO. À côté de l'église, où résidaient les comtes Marocco, le docteur Luigi Rovetta a fondé en 1920 le grand centre de soins, célèbre pour le traitement des troubles du métabolisme. La cure naturelle de désintoxication est à base de plantes. Le centre de soins, fermé en 1980, est aujourd'hui réaménagée en résidence hôtelière.

Plus d'informations sur le site Internet: www.comune.ghiffa.vb.it

Die kleine Gemeinde, die sich mit ihren fünfzehn Ortsteilen, dreizehn Kirchen und zahlreichen Votivkapellen von den Ufern des Sees bis zum Gipfel des Monte Cargiago erstreckt, geht direkt auf den antiken Verband von San Maurizio della Costa, eine mittelalterliche von Intra abhängige Aufteilung der Region um Verbania mit sowohl zivilis als auch religiöser Bedeutung, zurück.

Zu den schönsten Schätzen zählen der **Sacro Monte della Santissima Trinità**. Dies ist der ideale Ort, um umgeben von Natur entlang der Wege, die durch den Wald führen, zu spazieren oder um den monumentalen Komplex, der drei Kapellen, die Wallfahrtskirche und den Portikus der Via Crucis umfasst, zu bewundern.

Am Seeufer liegt das **Museo del Cappello - Hutmuseum**: ein vielseitiger Raum, der der Geschichte der Hutmacherei gewidmet ist, die von der italienischen Brillanz der Hutfabrik Cappellificio Panizza erschaffen wurde. Hier eröffnete der aus Biella stammende Giovanni Panizza im Jahr 1879 die gleichnamige Hutmacherei, die sich auf internationaler Ebene einen Namen machte.

Unter den Ortsteilen heben wir folgende hervor:

CARGIAGO. Die Wälder, die sich vom See von Cargiago hinauf bis zum Heiligtum der Dreifaltigkeit erstrecken, öffnen sich entlang einer Abfolge von Wegen und Saumpfaden, die wunderschöne Panoramablicke auf den oberen Lago Maggiore bieten.

CEREDO. Dieser Ort war der Sitz des Gerichts oder der Richterbank der Feudalherren Morigia und noch heute ist der Balkon zu sehen, von dem die Urteile verkündet wurden.

SUSELLO. Der alte Weiler wurde fast vollständig von der Pest im Jahr 1630 zerstört. Schmuckstück des Ortes ist die Kirche Santa Maria Assunta, ein Nationaldenkmal, das bereits im Jahr 1173 existierte. Ein großartiger künstlerischer Blickfang ist der Freskenzyklus aus dem XVI. Jahrhundert. Der Zyklus ist ein Werk von Joannes Maria de Rumo aus Oleggio, ein Maler der Schule von Gaudenzio Ferrari.

SELVA. In der Nähe von Selasca, wo der Wildbach Ballona die antike kleine Brücke durchquert und in den See abfällt, finden wir Selva, den ehemaligen Sitz der renommierten Spinnerei Bianchi, später Cucirini Cantoni Coats. Das Gebiet, das ursprünglich ein dichter Wald gewesen sein muss, ist Sitz eines Wohn- und Sportkomplexes. In Richtung San Maurizio ließ der Prinz Pietro Troubetzkoy die Villa Ada in einem prächtigen Park voller exotischer Pflanzen errichten.

SASSO. Von der zweisäuligen Kapelle, die der Madonna di Re geweiht ist und wo bereits im Jahr 1881 ein Krater mit frischem Wasser hervorsprudelte, läuft man hinauf zum Platz einer antiken Villa. Oberhalb dieser wurde im Wald das Holz gesammelt und auf besonderen Lichtungen zu Holzkohle gebrannt, die im 18. und 19. Jahrhundert in Mailand vermarktet wurde, indem sie auf die sogenannten "burchielli" (typische Boote), die durch den See und die Schifffahrtskanäle glitten, verladen wurde.

SAN MAURIZIO. Die Panorama-Pfarrkirche wurde im XVI. Jahrhundert durch die Erweiterung des Oratoriums umgebaut. Der Weiler wurde um sie herum errichtet. Der Palazzo der Schule, die von den Suore-Schwestern geführt wird, sticht hervor. Die Schule wurde im Jahr 1910 auf Wunsch von Teresa Ceriana Racca eingeweiht.

BOZZELA. Der steile Abschnitt der Straße, die den See anbindet, führte zum großen Schutzhafen der Morigia. Zudem lagen hier auch Anlagen mit den großen Ställen der Feudalherren, die die angrenzenden Wiesen nutzen.

FRINO. Dieser Ort war das Zentrum der feudalen Verwaltung. Hier erhebt sich, wohlmöglich an der Stelle einer alten Burg, der Palazzo dei Morigia, Feudalherren des Verbands San Maurizio. Auf der Lunette des Oratoriums kann man eine Mariä Geburt von Daniele Ranzoni bewundern.

RONCO. Neben der Kirche, wo die Grafen Marocco residierten, erweckte 1920 Dr. Luigi Rovetta das große Pflegeheim, das für seine Pflege von Stoffwechselerkrankungen berühmt ist, zum Leben. Das natürliche Heilmittel zur Entgiftung ist pflanzlicher Art. Das Pflegeheim, das im Jahr 1980 geschlossen wurde, wird derzeit zu einem Wohnhotel zu touristischen Zwecken umgebaut.

Weitere Informationen auf der Website: www.comune.ghiffa.vb.it

© Alle Rechte sind vorbehalten. Es wurde größte Sorgfalt und Aufmerksamkeit angewandt, um Ihnen Genauigkeit der Informationen zu garantieren und die Karte zu erstellen, die ausschließlich unverbindlichen Charakter hat. Für nähere Informationen bitten wir Sie, in einem Straßenatlas nachzuschlagen. Somit wird jede Verantwortung für die Zufahrtsbedingungen, Veränderungen, Ungenauigkeiten und andere Schwierigkeiten oder Schäden, die jemand aufgrund der in diesem Schriftstück enthaltenen Informationen erlitten haben könnte, zurückgewiesen. Fotos und Texte: Foto e testi: Archivio Comune di Ghiffa, Archivio Fotografico DTL_Foto di M. B. Cerini, Archivio Pro Loco di Ghiffa. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto



GHIFFA

www.comune.ghiffa.vb.it

**EVENTI - EVENTS
ÉVÉNEMENTS - VERANSTALTUNGEN**

Gennaio January/Janvier/Januar
Tradizionale Cimento

Febbraio February/Février/Februar
Carnevale di Ghiffa

Luglio - Agosto
July/Juillet/Jul - August/Août/August
Cinema all'aperto

Settembre September/Septembre/September
Festival Sacre Selve

Dicembre December/Décembre/Dezember
Il Natale delle Associazioni di Ghiffa

**NUMERI UTILI - USEFUL NUMBERS
NUMÉROS UTILES - NÜTZLICHE NUMMERN**

Municipio - Town Hall - Mairie - Rathaus
(+39) 0323 59110

Ufficio Turistico ProGhiffa
Tourist office
Office de Tourisme
Informationsbüro
(+39) 339 633 0959
<http://proghiffa.it>

Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa
(+ 39) 0323 59870
www.sacrimonti.org/sacro-monte-di-ghiffa

Museo dell'arte del Cappello
(+ 39) 0323 840809 - 59209
<https://museodellartedelcappello.com>

Navigazione Lago Maggiore
public boat - bateau public - öffentlichen Boot
(+ 39) 0322 233200 - 800 551801

Parrocchia di Ghiffa Oratorio Nuova Realtà
Parish church of Ghiffa and Oratory Nuova Realtà
Église paroissiale de Ghiffa et Oratoire Nuova Realtà
Pfarrkirche von Ghiffa und Oratorio Nuova Realtà
(+ 39) 0323 59189

NUE Numero Unico d'emergenza Europeo 112
First aid - Premiers secours - Erste Hilfe

Guardia medica 116117
Doctor on call - Service d'aide medical
Ärztlicher Notdienst

infoturismo@distrettolaghi.it
www.distrettolaghi.it

© Tutti i diritti sono riservati. Stampa 2024. Grande cura e massima attenzione sono state poste per garantire l'accuratezza delle informazioni e redigere la cartina che ha finalità esclusivamente indicativa di massima, per approfondimenti si invita la consultazione di atlanti stradali. Pertanto si declina ogni responsabilità per eventuali condizioni di accessibilità, cambiamenti, inesattezze o qualsiasi altro inconveniente o danno da chiunque subiti in conseguenza di informazioni contenute nel Poscicolo. Foto e testi: Archivio Comune di Ghiffa, Archivio Fotografico DTL_Foto di Marco Benedetto Cerini, Archivio Pro Loco di Ghiffa. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto

© All rights reserved. The utmost care and attention has been paid to offer the most accurate information and design the map which should be used exclusively as an indication. For more details, please refer to road atlases. We will therefore not be held liable for possible accessibility conditions, changes, imprecisions or any other inconvenience or damage suffered as a consequence of the information contained in the pamphlet. Photos and texts: Foto e testi: Archivio Comune di Ghiffa, Archivio Fotografico DTL_Foto di Marco Benedetto Cerini, Archivio Pro Loco di Ghiffa. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto

© Tous droits réservés. Nous avons apporté le plus grand soin et la plus grande attention à l'exactitude des informations fournies ainsi qu'à la rédaction de la carte qui n'a que pour seul but d'être uniquement indicative; pour de plus amples informations, veuillez consulter les atlas routiers. Par conséquent, nous déclinons toute responsabilité pour tout problème d'accès, modification, inexactitude ou tout incident ou dommage subi en raison des informations contenues dans le Poscicolo. Photos et textes: Foto e testi: Archivio Comune di Ghiffa, Archivio Fotografico DTL_Foto di Marco Benedetto Cerini, Archivio Pro Loco di Ghiffa. Cartina: © Rita Ghisalbetti Architetto



Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli
Corso Italia, 26 | 28838 Stresa (VB) Italy | ph. +39 (0)323 30416 fax +39 (0)323 934335